



**Pubblicazione del
Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione**

Numero 19 del 13 maggio 2019

news news news news news news news news news

NUOVA CIRCOLARE DELL'ISPettorATO DEL LAVORO: I CCNL VALIDI NON SONO SOLO QUELLI FIRMATI DALLA TRIPLICE

Ma la macchina del fango non si ferma; il prossimo passo saranno le azioni legali



Con la newsletter n. 35 del 31 agosto 2018 davamo notizia della rimozione, dal sito dell'Ispettorato nazionale del lavoro, della nota dal titolo "Applicazione CCNL e tutela dei lavoratori", che conteneva riferimenti a una azione di contrasto, da parte dell'Ispettorato stesso, "nei confronti delle imprese che non applicano i contratti leader sottoscritti da CGIL, CISL e UIL ma i contratti stipulati da

OO.SS. che, nel settore, risultano comparativamente meno rappresentative (CISAL, CONFISAL e altre sigle minoritarie)". Una vicenda che aveva mobilitato il Sindacato Nazionale Agenti e la stessa Confisal, la quale aveva diffidato l'Ispettorato del lavoro, minacciando azioni legali se non avesse rimosso immediatamente quel testo.

Oggi, con la circolare n. 7 del 6 maggio 2019 si completa la conversione "a U" dell'Ispettorato nazionale del lavoro, il quale rende finalmente giustizia anche al nostro CCNL ed alle disposizioni legislative che regolano i principi sui quali si fonda la sua validità.

"Atteso che la disposizione in parola chiede il rispetto degli accordi e contratti collettivi stipulati da organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e

dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale - recita fra l'altro la circolare - si ritiene che anche il datore di lavoro che si obblighi a corrispondere ai lavoratori dei trattamenti economici e normativi equivalenti o superiori a quelli previsti da tali contratti, possa legittimamente fruire dei benefici normativi e contributivi indicati dall'art. 1, comma 1175, della L. n. 296/2006"

Con riferimento al CCNL Sna-Confsal ciò significa che poiché è ormai assolutamente fuori discussione che sia stato sottoscritto da associazioni di rappresentanza comparativamente più rappresentative, gli agenti che lo applicano si trovano in una condizione di legittimità, tant'è che, come si evince dalla stessa circolare, hanno diritto di ottenere il DURC, Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Per il presidente Sna Claudio Demozzi "si ristabilisce finalmente la libertà di contrattazione, nel rispetto delle norme costituzionali e delle regole della democrazia. In considerazione del fatto che SNA è certamente la sigla datoriale agenziale più rappresentativa e che Confsal è stata riconosciuta



dal Ministero del lavoro quale sigla comparativamente maggiormente rappresentativa è evidente che il CCNL di riferimento del settore, che tra l'altro è quello maggiormente applicato, è il CCNL Sna-Confsal".

Nel frattempo, dopo i nuovi sconsiderati attacchi mossi tramite alcuni mezzi di informazione e, addirittura, con l'organizzazione di un convegno funzionale alla ben nota strategia del fango che caratterizza l'operato dei detrattori del nostro CCNL, i massimi dirigenti di Sna e Confsal hanno annunciato l'intenzione delle rispettive associazioni di intraprendere azioni legali nei confronti di coloro che nuovamente dovessero rilasciare affermazioni menzognere sulla regolarità dei contratti dalle stesse sottoscritti.

La circolare dell'Ispettorato nazionale del lavoro è allegata alla newsletter.

Hai ricevuto questo messaggio perché hai espresso interesse a ricevere aggiornamenti e notiziari. Se il messaggio non viene visualizzato correttamente fai clic qui. Per essere sicuro che le nostre e-mail arrivino nella casella di posta in arrivo e non nella cartella di spamming, è sufficiente aggiungere newsletter@snaservice.it alla rubrica indirizzi o all'elenco dei mittenti attendibili. Per non ricevere più questa comunicazione è possibile scrivere una mail a sna@snaservice.it con oggetto cancellami.